



Decreto Dirigenziale n. 125 del 05/05/2015

Dipartimento 54 - Dipartimento Istr., Ric., Lav., Politiche Cult. e Soc.

Direzione Generale 11 - Direzione Generale Istruzione, Formazione, Lavoro e Politiche Giovanili

U.O.D. 6 - UOD Formazione professionale

Oggetto dell'Atto:

GARANZIA GIOVANI 2014/2015 - PAR CAMPANIA. APPROVAZIONE AVVISO PER LA PARTECIPAZIONE DEGLI OPERATORI DELLA FORMAZIONE E PER LA ATTIVAZIONE DEL CATALOGO "GARANZIA GIOVANI FORMAZIONE"

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

la Raccomandazione del Consiglio del 22 aprile 2013 pubblicata sulla GUE Serie C 120/2013 del 26 aprile 2013 istituisce, nell'ambito dell'iniziativa a favore dell'occupazione giovanile presentata con la Comunicazione COM (2013) 144, una "garanzia" per i giovani e invita gli Stati Membri ad assicurare ad essi un'offerta qualitativamente valida di lavoro, di proseguimento degli studi, di apprendistato o di tirocinio o altra misura di formazione entro quattro mesi dall'inizio della disoccupazione o dall'uscita dal sistema di istruzione formale;

la Commissione europea ha preso atto con nota n. ARES EMPL/E3/MB/gc (2014) del Piano di attuazione della Garanzia Giovani, inviato alla medesima Commissione in data 23 dicembre 2013 che definisce le azioni comuni da intraprendere sul territorio italiano;

il summenzionato Piano al par. 2.2.1 "Governance gestionale" indica che l'attuazione della Garanzia Giovani venga realizzata mediante la definizione di un unico Programma operativo nazionale (PON YEI), che prevede le Regioni e le Province Autonome come organismi intermedi;

Il Ministero del Lavoro e della Politiche Sociali, Autorità di Gestione del PON YEI, ha individuato la Regione Campania Organismo Intermedio per l'attuazione del Programma;

il Decreto Direttoriale n. D.D. 237/Segr D.G.\ 2014 del 04/04/2014 ha ripartito le risorse del "Piano di attuazione italiano della Garanzia per i Giovani" tra le Regioni e la Provincia Autonoma di Trento e ha determinato che la dotazione finanziaria complessiva del PAR YEI Campania è pari a € 191.610.955;

con DGR n.117 del 24/04/2014 pubblicata sul Burc n.29 del 29/04/2014 la Regione ha approvato il Programma Attuativo della Regione Campania "Garanzia Giovani" assumendo il ruolo di Organismo Intermedio ai sensi di quanto disposto dal comma 7 dell'art. 123 del Regolamento Europeo 1303/13;

con Delibera della Giunta Regionale n. 223 del 27/06/2014 si è provveduto alla "Approvazione degli indirizzi sul sistema regionale degli standard professionali, formativi, di certificazione e di attestazione";

con Decreto Dirigenziale n.448 del 24/06/2014 Dip 54 Dg11 OUG 5 Servizi per il Lavoro è stato approvato l'Avviso per la partecipazione degli operatori alla attuazione del Piano Garanzia Giovani Campania con i relativi allegati;

con Decreto Dirigenziale n.566 del 1/08/2014 Dip 54 Dg11 OUG 8 è stato approvato l'Avviso ai datori di lavoro pubblici e privati per l'adesione al Programma e per l'attivazione dei percorsi di inserimento dei giovani attraverso i tirocini e le assunzioni incentivate ex Art.1 DL 76/2013 con i relativi allegati;

con i Decreti Dirigenziali n. 687-688-689-690 del 03.09.2014 sono state approvate ed iscritte nel Repertorio regionale delle qualificazioni le Schede descrittive delle Qualificazioni Professionali per i Settori Economico Professionali di: "Edilizia" e "Produzioni alimentari"; "Carta e Cartotecnica" e "Servizi Turistici"; "Servizi culturali e di spettacolo"; "Meccanica, produzione e manutenzione di macchine, Impiantistica".

CONSIDERATO CHE

il Piano Attuativo della Regione Campania "Garanzia Giovani" prevede che le azioni programmate siano realizzate dagli operatori dei servizi per il lavoro e dei servizi per la formazione nonché da altri soggetti indicati per specifiche azioni nelle schede di misura del Piano.

il Piano prevede la realizzazione di un sistema di gestione integrata delle misure e dei servizi per la formazione, l'istruzione e il lavoro, incentrata sul dispositivo della dote attribuita alla persona per la

realizzazione di piani di intervento personalizzati che abbiano come sbocco l'inserimento lavorativo e siano accompagnati da incentivi mirati all'assunzione e all'autoimpiego;

il Piano prevede inoltre che:

- partecipino alla attuazione del Piano operatori e organismi pubblici e privati che offrono servizi per il lavoro e servizi di istruzione e formazione e che risultano autorizzati e accreditati ai sensi delle vigenti normative nazionali e regionali, distinti, sulla base dei servizi a cui sono abilitati, nelle tre diverse categorie di: "servizi competenti" abilitati alla presa in carico e alla definizione dei piani di intervento personalizzato; "organismi di istruzione e formazione" che in partenariato con i servizi competenti offrono a catalogo o nell'ambito di percorsi di istruzione e formazione i propri servizi formativi; gli "altri operatori" che collegati ai servizi competenti presidiano funzioni complementari e integrative riguardanti di norma l'informazione, l'accoglienza e l'orientamento;
- la partecipazione sia ammessa su istanza di adesione dell'operatore in possesso dei requisiti specifici richiesti da Programma secondo modalità disciplinate con specifici atti amministrativi;

PRESO ATTO CHE

l'attuazione del Piano prevede una disciplina vincolante sui tempi di realizzazione delle azioni, tale da assicurare entro il tempo massimo di quattro mesi l'offerta ai giovani che aderiscono alla Garanzia Giovani di una proposta di inserimento lavorativo o formativo da parte degli operatori;

l'adesione dei giovani alla Garanzia Giovani ha avuto inizio in Campania come nelle altre regioni italiane il 1° maggio 2014 con la contemporanea attivazione del portale di accesso regionale e nazionale;

E' stata attivata, con DD 448/2014 la rete degli operatori dei servizi per il lavoro costituita dai Centri per l'impiego e dalle Agenzie per il lavoro accreditate e autorizzate ai sensi del Dlgs 2176/2003 art. 4 e 5, ed è stata disciplinata la collaborazione con gli altri operatori intermediari e di servizi specialistici per l'attuazione del Piano;

E' stata attivata, con DD 566/2014 la partecipazione dei datori di lavoro pubblici e privati alle azioni del Piano riguardanti l'attivazione di tirocini, l'accompagnamento al lavoro e la rilevazione dei fabbisogni formativi;

con nota prot. 224844 del 1/4/2015 l'emanando Avviso con allegati è stato inoltrato al Ministero del lavoro, Direzione generale per le politiche attive, i servizi per il lavoro e la formazione per le verifiche di coerenza con il Programma Operativo;

con nota n. 0007684 del 9/04/2015 il Ministero del lavoro ha formulato il proprio parere sull'emanando avviso;

con nota n. 0254162 del 14/04/2015 dell'ADG FSE Campania sono state inviate osservazioni che sono state recepite nell'Avviso;

si rende pertanto necessario, al fine di garantire il pieno funzionamento del sistema di servizi e politiche che costituisce la Garanzia Giovani in Campania promuovere e disciplinare l'adesione e la partecipazione degli operatori della formazione, nonché attivare gli interventi formativi da offrire ai giovani con la costituzione del catalogo "Garanzia Giovani Formazione".

RITENUTO

di dovere approvare l'"Avviso per la partecipazione degli operatori della formazione alla attuazione del Piano Garanzia Giovani Campania" allegato al presente atto di cui costituisce parte integrante;
di dovere approvare la modulistica di cui agli allegati:

Allegato A Istanza di partecipazione

Allegato B Dichiarazione sui percorsi da candidare

Allegato C Formulario di progetto
Allegato D Nuove proposte
Allegato E Specifiche sulle competenze linguistiche e informatiche

di dover disporre che gli Atti di adesione al Piano siano trasmessi telematicamente secondo le modalità di cui al Par. 4 dell'Avviso a partire dalla data di pubblicazione del presente atto sul Burc in cui sarà attivata e accessibile la procedura di gestione;

di dover disporre l'invio del presente provvedimento all'Adg Fse per l'imputazione sul sistema Sigeco dell'impegno delle risorse, destinate dalla citata DGR n.117/2014 al Piano di attuazione regionale Garanzia Giovani Campania per la Misura 2A – formazione per l'inserimento lavorativo pari a € 24.410.955,00 a valere sul Pon YEI;

VISTI

- Regolamento (UE) n. 1303 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013;
- Regolamento (UE) n. 1304 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013;
- Regolamento (UE - EURATOM) n. 1311 del Consiglio del 2 dicembre 2013;
- Decreto Legislativo 21 aprile 2000, n. 181 "Disposizioni per agevolare l'incontro fra domanda ed offerta di lavoro, in attuazione dell'articolo 45, comma 1, lettera a), della legge 17 maggio 1999, n. 144";
- Decreto Legislativo 10 settembre 2003, n. 276 "Attuazione delle deleghe in materia di occupazione e mercato del lavoro, di cui alla legge 14 febbraio 2003, n. 30";
- Legge n.92 del 28 giugno 2012 recante "Disposizioni in materia di riforma del mercato del lavoro in una prospettiva di crescita";
- Legge regionale n. 14 del 18 novembre 2009 "Testo Unico della normativa della Regione Campania in materia di lavoro e formazione professionale per la promozione della qualità del lavoro";
- Regolamento regionale 2 aprile 2010, n. 8 - Regolamento di attuazione di cui alla Legge regionale n. 14 del 18 novembre 2009, art. 54 comma 1 lett. a);
- Regolamento regionale 2 aprile 2010, n. 9 - Regolamento di attuazione di cui alla Legge regionale n. 14 del 18 novembre 2009, art. 54 comma 1 lett. b);
- DGR n.242 del 22/07/2013 di approvazione del "Modello operativo di accreditamento degli operatori pubblici e privati per l'erogazione dei servizi di istruzione e formazione professionale e dei servizi per il lavoro";
- Delibera della Giunta Regionale n. 195 del 23/04/2012 di approvazione delleLinee Guida per il sistema regionale di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP);
- Delibera della Giunta Regionale n.83 del 14/03/2013 "Approvazione Linee Guida per la costituzione dei Poli Tecnico Professionali in Campania"
- Delibera della Giunta Regionale n. 243 del 22/07/2013"Modifiche al Regolamento regionale aprile 2010, n. 9 - Regolamento di attuazione di cui alla Legge regionale n. 14 del 18 novembre 2009, art. 54 comma 1 lett. b) "Testo Unico della normativa della Regione Campania in materia di lavoro e formazione professionale per la promozione della qualità del lavoro" - Disciplina dei Tirocini di formazione e orientamento;
- Delibera della Giunta Regionale n. 117 del 24/04/2014 "Garanzia Giovani Programma di attuazione e Linee guida" con allegati Piano di Attuazione e Linee Guida
- Delibera della Giunta Regionale n. 223 del 27/06/2014 si è provveduto alla "Approvazione degli indirizzi sul sistema regionale degli standard professionali, formativi, di certificazione e di attestazione";
- La citata nota n. 0007684 del 9/04/2015 della Direzione generale per le politiche attive, i servizi per il lavoro e la formazione con la quale il Ministero del lavoro ha formulato il proprio parere sull'emanando Avviso;

DECRETA

di approvare l'Avviso per la partecipazione degli operatori della formazione alla attuazione del Piano Garanzia Giovani Campania" allegato al presente atto di cui costituisce parte integrante;
di approvare la modulistica di cui agli allegati:

Allegato A Istanza di partecipazione

Allegato B Dichiarazione sui percorsi da candidare

Allegato C Formulário di progetto

Allegato D Nuove proposte

Allegato E Specifiche sulle competenze linguistiche e informatiche

di disporre che gli Atti di adesione al Piano siano trasmessi telematicamente secondo le modalità di cui al Par. 4 dell'Avviso a partire dalla data di pubblicazione del presente atto sul Burc in cui sarà attivata e accessibile la procedura di gestione;

di disporre l'invio del presente provvedimento all'Adg Fse per l'imputazione sul sistema Sigeco dell'impegno delle risorse, destinate dalla citata DGR n.117/2014 al Piano di attuazione regionale Garanzia Giovani Campania per la Misura 2A – formazione per l'inserimento lavorativo pari a € 24.410.955,00 a valere sul Pon YEI;

di disporre la pubblicazione del presente atto e degli allegati sul Burc e sui siti istituzionali della Regione Campania e dell'Arlas

di trasmettere il presente atto all'ADG FSE e all'Arlas



Piano di attuazione italiano della Garanzia per i Giovani

Piano di attuazione regionale “GARANZIA GIOVANI IN CAMPANIA”

AVVISO PER LA PARTECIPAZIONE DEGLI OPERATORI DELLA FORMAZIONE E PER L’ATTIVAZIONE DEL CATALOGO “GARANZIA GIOVANI FORMAZIONE”



UNIONE EUROPEA
Iniziativa a favore dell'Occupazione Giovanile
Fondo Sociale Europeo



Ministero del Lavoro
e delle Politiche Sociali



Assessorato Lavoro Formazione



Sommario

Normativa di riferimento.....	3
Definizioni.....	4
1 Premessa.....	5
2 Finalità e risorse finanziarie disponibili.....	6
3. Garanzia Giovani Formazione.....	7
3.1 Destinatari.....	7
3.2 Beneficiari.....	8
3.3 Linee di intervento formativo.....	8
3.4 Nuove proposte progettuali.....	9
4. Atti di adesione e proposte formative – Modalità di presentazione e caratteristiche dell’offerta formativa.....	10
4.1 Modalità di presentazione.....	10
4.2 Caratteristiche generali delle proposte formative.....	11
5. Ammissibilità.....	13
6. Validità dell’avviso.....	14
7. Ammontare del contributo finanziario.....	14
8. Modalità di attivazione dell’offerta formativa.....	15
9. Modalità di pagamento.....	16
10. Obblighi dei beneficiari.....	16
11. Controlli.....	17
12. Modifiche dell’avviso - revoca.....	17
13. Tutela della privacy.....	17
14. Informazioni sull’avviso.....	17

Normativa di riferimento

- Regolamento (UE) n. 1303 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 pubblicato sulla GUE del 20.12.2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, che definisce disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, e abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- Regolamento (UE) n. 1304 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 pubblicato sulla GUE del 20 dicembre 2013 relativo al Fondo sociale europeo e abrogante il Regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;
- Regolamento (UE - EURATOM) n. 1311 del Consiglio del 2 dicembre 2013 che stabilisce il quadro finanziario pluriennale per il periodo 2014-2020;
- Comunicazione COM (2013) 144 con cui la Commissione Europea ha presentato l'iniziativa a favore dell'occupazione giovanile quale opportunità per contrastare il fenomeno della disoccupazione per le Regioni con un tasso superiore al 25%;
- Raccomandazione del Consiglio del 22 aprile 2013 pubblicata sulla GUE Serie C 120/2013 del 26 aprile 2013 che delinea lo schema di opportunità per i giovani, promosso dalla suddetta Comunicazione della Commissione COM (2013) 144, istituendo una "garanzia" per i giovani e invita gli Stati Membri ad assicurare a quelli con meno di 25 anni un'offerta qualitativamente valida di lavoro, di proseguimento degli studi, di apprendistato o di tirocinio o altra misura di formazione entro quattro mesi dall'inizio della disoccupazione o dall'uscita dal sistema di istruzione formale;
- Decreto Legislativo 21 aprile 2000, n. 181 "Disposizioni per agevolare l'incontro fra domanda ed offerta di lavoro, in attuazione dell'articolo 45, comma 1, lettera a), della legge 17 maggio 1999, n. 144" recante le definizioni e disposizioni inerenti i servizi competenti per la gestione dello stato di disoccupazione e i livelli essenziali di interventi che i servizi competenti, nel quadro della programmazione regionale, al fine di favorire l'incontro fra domanda e offerta di lavoro e contrastare la disoccupazione e l'inoccupazione di lunga durata, sono tenuti a prestare nei confronti delle persone in stato di disoccupazione;
- Decreto Legislativo 10 settembre 2003, n. 276 "Attuazione delle deleghe in materia di occupazione e mercato del lavoro, di cui alla legge 14 febbraio 2003, n. 30" recante la disciplina per l'autorizzazione e l'accreditamento delle Agenzie per il lavoro e le disposizioni per i regimi particolari di autorizzazione;
- Legge n.92 del 28 giugno 2012 recante "Disposizioni in materia di riforma del mercato del lavoro in una prospettiva di crescita";
- Decreto Legge n. 76 del 28 giugno 2013, convertito dalla Legge n. 99/2013 coordinato con la Legge di conversione 9 agosto 2013, n. 99, contenente i "Primi interventi urgenti per la promozione dell'occupazione, in particolare giovanile, della coesione sociale, nonché in materia di Imposta sul valore aggiunto (IVA) e altre misure finanziarie urgenti";
- Legge regionale n. 14 del 18 novembre 2009 "Testo Unico della normativa della Regione Campania in materia di lavoro e formazione professionale per la promozione della qualità del lavoro";
- Regolamento regionale 2 aprile 2010, n. 8 - Regolamento di attuazione di cui alla Legge regionale n. 14 del 18 novembre 2009, art. 54 comma 1 lett. a);



UNIONE EUROPEA
Iniziativa a favore dell'Occupazione Giovanile
Fondo Sociale Europeo



Ministero del Lavoro
e delle Politiche Sociali



Assessorato Lavoro Formazione



- Regolamento regionale 2 aprile 2010, n. 9 - Regolamento di attuazione di cui alla Legge regionale n. 14 del 18 novembre 2009, art. 54 comma 1 lett. b);
- Delibera n. 690 del 08/10/2010 Piano straordinario per l'occupazione "Campania al lavoro!";
- Legge regionale n. 20 del 10 luglio 2012 "Testo unico dell'apprendistato della regione Campania";
- DGR n.242 del 22/07/2013 di approvazione del "Modello operativo di accreditamento degli operatori pubblici e privati per l'erogazione dei servizi di istruzione e formazione professionale e dei servizi per il lavoro";
- Delibera della Giunta Regionale n. 195 del 23/04/2012 di approvazione delle Linee Guida per il sistema regionale di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP);
- Delibera della Giunta Regionale n.83 del 14/03/2013 la Regione Campania ha approvato il Programma triennale 2013-2015 per la strutturazione di un sistema educativo, innovativo e integrato con quello economico e produttivo, con la costituzione dei Poli tecnico-professionali negli ambiti delle filiere produttive dell'economia regionale funzionali all'attuazione dei programmi di intervento previsti dalla terza riprogrammazione del Piano di Azione e Coesione e ispirati ai nuovi indirizzi della programmazione 2014-2020;
- Delibera della Giunta Regionale n. 243 del 22/07/2013 "Modifiche al Regolamento regionale aprile 2010, n. 9 - Regolamento di attuazione di cui alla Legge regionale n. 14 del 18 novembre 2009, art. 54 comma 1 lett. b) "Testo Unico della normativa della Regione Campania in materia di lavoro e formazione professionale per la promozione della qualità del lavoro" - Disciplina dei Tirocini di formazione e orientamento;
- Delibera della Giunta Regionale n. 117 del 24/04/2014 "Garanzia Giovani Programma di attuazione e Linee guida".
- Delibera della Giunta Regionale n. 223 del 27/06/2014 "Approvazione degli indirizzi sul sistema regionale degli standard professionali, formativi, di certificazione e di attestazione"
- Decreto Dirigenziale n.448 del 24/06/2014 Dip 54 Dg11 OUG 5 Servizi per il Lavoro recante approvazione dell'Avviso per la partecipazione degli operatori alla attuazione del Piano Garanzia Giovani Campania e dei relativi allegati;
- Decreto Dirigenziale n.566 del 1/08/2014 Dip 54 Dg11 OUG 8 recante approvazione dell' Avviso ai datori di lavoro pubblici e privati per l'adesione al Programma e per l'attivazione dei percorsi di inserimento dei giovani attraverso i tirocini e le assunzioni incentivate ex Art.1 DL 76/2013 e dei relativi allegati;
- Decreti Dirigenziali n. 687-688-689-690 del 03.09.2014 recanti Approvazione Schede descrittive delle Qualificazioni Professionali per i Settori Economico Professionali di: "Edilizia" e "Produzioni alimentari"; "Carta e Cartotecnica" e "Servizi Turistici"; "Servizi culturali e di spettacolo"; "Meccanica, produzione e manutenzione di macchine, Impiantistica".

Definizioni

EQF Quadro europeo delle qualifiche per l'apprendimento permanente - Strumento di riferimento per descrivere e comparare i livelli delle qualifiche nei sistemi di qualificazione messi a punto a livello nazionale, internazionale o settoriale. Le componenti principali dell'EQF sono costituite da 8 livelli di riferimento, descritti come «risultati dell'apprendimento» (una combinazione di conoscenze, abilità e/o

competenze), nonché da una serie di meccanismi e principi per la cooperazione volontaria. Gli 8 livelli coprono l'intera gamma dei titoli e delle qualifiche, da quelli che riconoscono le conoscenze, le abilità e le competenze di base a quelli assegnati ai più alti livelli d'istruzione e formazione accademica e professionale.

Qualificazione - Il risultato formale di un processo di valutazione e convalida, acquisito quando un'autorità competente stabilisce che i risultati dell'apprendimento di una persona corrispondono a standard definiti. Precisamente si intende per qualificazione ogni titolo e certificazione rilasciata da un'autorità competente a fronte di standard e regole pubbliche e riconosciute.

Competenze - Comprovate capacità di utilizzare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e personale. Nel contesto del Quadro europeo delle qualifiche le competenze sono descritte in termini di responsabilità e autonomia.

Competenze chiave - Le competenze sono definite in questa sede alla stregua di una combinazione di conoscenze, abilità e attitudini appropriate al contesto. Le competenze chiave sono quelle di cui tutti hanno bisogno per la realizzazione e lo sviluppo personali, la cittadinanza attiva, l'inclusione sociale e l'occupazione. Il quadro di riferimento delinea otto competenze chiave: 1) comunicazione nella madrelingua; 2) comunicazione nelle lingue straniere; 3) competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia; 4) competenza digitale; 5) imparare a imparare; 6) competenze sociali e civiche; 7) spirito di iniziativa e imprenditorialità; 8) consapevolezza ed espressione culturale. Le competenze chiave sono considerate ugualmente importanti, poiché ciascuna di esse può contribuire a una vita positiva nella società della conoscenza. Molte delle competenze si sovrappongono e sono correlate tra loro: aspetti essenziali a un ambito favoriscono la competenza in un altro. La competenza nelle abilità fondamentali del linguaggio, della lettura, della scrittura e del calcolo e nelle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC) è una pietra angolare per l'apprendimento, e il fatto di imparare a imparare è utile per tutte le attività di apprendimento. Vi sono diverse tematiche che si applicano nel quadro di riferimento: pensiero critico, creatività, iniziativa, capacità di risolvere i problemi, valutazione del rischio, assunzione di decisioni e capacità di gestione costruttiva dei sentimenti svolgono un ruolo importante per tutte e otto le competenze chiave.

Repertorio delle qualificazioni - Repertorio: Repertorio regionale delle Qualificazioni professionali, di cui alla DGR 223/2014, comprensivo di tutte le qualificazioni relative ai settori economico professionali, più l'area comune, che di volta in volta sono inserite, previa approvazione delle competenti sub commissioni, con apposito decreto dirigenziale;

1 Premessa

La Regione Campania ha adottato con DGR n.117 del 24/04/2014, Pubblicata sul Burc n.29 del 29 aprile 2014, il Piano di attuazione regionale (PAR) e le linee guida del Programma Garanzia Giovani, in qualità di Organismo Intermedio individuato dal Ministero del lavoro nell'ambito del PON "Garanzia Giovani".

Il Piano è realizzato in coerenza con la Raccomandazione del Consiglio dell'Unione Europea (2013/C 120/01) al fine di incentivare la partecipazione dei giovani al mercato del lavoro e/o il loro rientro nel circuito educativo/formativo.

Con DGR n. 223 del 27/06/2014 pubblicata sul Burc n.44 del 30/06/2014 la Regione Campania ha dettato gli indirizzi per la costituzione del Repertorio Regionale delle qualificazioni.

2 Finalità e risorse finanziarie disponibili

A sostegno del perseguimento degli obiettivi del Piano Garanzia Giovani Campania sono previste le operazioni oggetto del presente avviso, dedicate alla formazione per l'inserimento lavorativo (Misura 2.A). La misura è finalizzata all'acquisizione di competenze e qualificazioni da spendere sul mercato del lavoro nella ricerca di un inserimento lavorativo e al rafforzamento/completamento del profilo professionale richiesto per un inserimento lavorativo. Essa può dunque essere indirizzata a favorire l'inserimento lavorativo dei giovani che sono inoccupati o disoccupati, ovvero destinata ai giovani che, attraverso la Garanzia, trovano un'occupazione per la quale il datore di lavoro richiede specifici interventi formativi.

Le risorse finanziarie disponibili per far fronte agli oneri a carico del Par Garanzia Giovani Campania per l'attuazione del presente avviso sono quantificate in Euro 24.410.955,00 a valere sul PON YEI.

Ai giovani che partecipano al Piano Garanzia Giovani in Campania è offerto un paniere di servizi e di misure, entro un percorso personalizzato di intervento, il cui obiettivo è l'inserimento lavorativo o il reinserimento in istruzione-formazione. La responsabilità della definizione, della realizzazione e dell'esito di tale percorso individuale ricade, oltre che sul giovane destinatario, sugli operatori dei servizi per il lavoro che sono abilitati, ai sensi del DD 448/2014, a svolgere la funzione di presa in carico e di accompagnamento del giovane lungo il percorso che hanno insieme definito e concordato. Alla misura 2.A dedicata alla formazione per l'inserimento lavorativo sono dunque collegate altre misure del Piano, disciplinate da specifici atti amministrativi, finalizzate a fornire servizi di accoglienza, informazione, orientamento e a promuovere e finanziare le opportunità di inserimento lavorativo costituite dai tirocini, dalle assunzioni con contratto di apprendistato, dalle assunzioni a tempo indeterminato e dalle trasformazioni a tempo indeterminato di lavori a termine, dall'autoimpiego e dal servizio civile, dalla mobilità territoriale.

La misura sulla formazione, oggetto del presente avviso, si connota pertanto come una possibile prosecuzione delle azioni con cui inizia il percorso dei giovani nella Garanzia, costituite da colloqui di orientamento di I e II livello, e interviene come cerniera o come accompagnamento tra tali servizi e i servizi di intermediazione e di promozione dell'inserimento lavorativo.

In coerenza con gli indirizzi del Par Campania e con le finalità di qualificazione, rafforzamento ed ampliamento della rete degli operatori dei servizi che partecipano al Piano, e al fine di accelerare e semplificare le procedure di attuazione delle azioni formative previste dal Par, fermo restando l'indirizzo teso a sostenere e a promuovere la cooperazione tra le diverse tipologie di operatori, non è da intendere

come condizione obbligatoria, per il riconoscimento dei costi di realizzazione delle attività formative oggetto del presente avviso, la stipula di convenzione con gli operatori dei servizi per il lavoro abilitati ai sensi del Par.2.2.1 Avviso DD 448/2014 in quanto il rapporto convenzionale si determina di fatto e risulta tracciato attraverso i Pip secondo le modalità indicate nel successivo par. 8.

L'offerta formativa oggetto del presente avviso è attivata dalla Regione nel solco del processo avviato con la DGR 223/2014 che detta gli indirizzi per la costituzione del Repertorio Regionale delle qualificazioni. Il processo costitutivo del Repertorio è stato attivato con successiva decretazione con 263 profili, appartenenti 17 settori economico professionali.

Il Repertorio costituisce pertanto il riferimento per il sistema regionale della formazione e si connota come uno strumento aperto e dinamico la cui costituzione è il prodotto di un processo di progressivo ampliamento, per la copertura esaustiva delle aree economiche di riferimento, di continua evoluzione, in rapporto alle dinamiche del lavoro e della produzione, e di costante aggiornamento agli standard concordati con il referenti nazionali ed internazionali.

Gli operatori della formazione sono chiamati, con il presente avviso, ad offrire azioni formative per le qualificazioni presenti nel repertorio ed anche a formulare proposte progettuali che concorrano al processo evolutivo e manutentivo del Repertorio. Infine, l'avviso invita gli operatori della formazione anche ad offrire moduli e percorsi nell'ambito delle competenze linguistiche ed informatiche, e nell'ambito delle *Key Competences* che costituiscono uno strumento di base per l'apprendimento e la qualificazione particolarmente adatto alla attivazione e alla formazione dei giovani Neet.

Con il presente avviso si intende pertanto perseguire le seguenti finalità:

- autorizzare l'adesione al Piano di attuazione regionale (PAR) "Garanzia Giovani Campania" dei soggetti accreditati, ai sensi della DGR 242/2013, alla erogazione di servizi di formazione ovvero agli altri operatori di cui al Par.3.2;
- autorizzare l'offerta di prestazioni che realizzino azioni formative caratterizzate secondo le indicazioni di cui al successivo Par.3;
- disciplinare e regolamentare le modalità di partecipazione alle azioni formative da parte dei giovani destinatari;
- disciplinare e regolamentare le modalità di attuazione delle azioni formative e di riconoscimento dei finanziamenti ai beneficiari.

3. Garanzia Giovani Formazione

3.1 Destinatari

Sono destinatari delle azioni oggetto del presente avviso i giovani che hanno aderito in Campania al

Programma Garanzia Giovani e che risultano in regola con il mantenimento dei requisiti e delle condizioni richieste per la partecipazione al Programma.

3.2 Beneficiari

Per l'attuazione delle misure oggetto del presente avviso sono individuati quali beneficiari gli operatori della formazione accreditati presso la Regione Campania ai sensi della DGR 242 del 22/07/2013 ed iscritti nelle sezioni A e/o B dell'Elenco degli operatori accreditati dalla Regione Campania.

Per la sola realizzazione delle attività formative di cui alla Linea 2 Par.3.3 del presente avviso, riguardanti le competenze linguistiche, sono individuati quali beneficiari anche gli istituti ed enti di insegnamento delle lingue straniere abilitati e/o autorizzati al rilascio delle certificazioni convenzionalmente riconosciute a livello europeo secondo gli standard del "Quadro comune europeo di riferimento per la conoscenza delle lingue (QCER)" e i soggetti abilitati al rilascio delle certificazioni ECDL.

I beneficiari sono invitati a partecipare al Par Campania presentando un atto di adesione e formulando le proprie proposte formative secondo le specifiche modalità indicate al Par. 4.

In fase di prima attuazione e fino a diversa disposizione della Regione, da adottare con atto amministrativo, ciascun operatore potrà presentare proposte formative per un numero massimo di 5 corsi, replicabili per massimo una edizione in caso di eccedenza del numero di candidati idonei rispetto al numero massimo di allievi che l'operatore ha indicato e previa autorizzazione della Regione.

Ciascun operatore potrà realizzare i percorsi formativi secondo le modalità di cui all'art.8 tenendo conto dei limiti e dei criteri di riconoscimento dei costi previsti per la misura e disciplinati all'art.5 del presente avviso in coerenza con gli indirizzi della DGR 117/2014.

3.3 Linee di intervento formativo

L'attuazione delle azioni formative di cui alla misura 2.A del PAR Campania prevede per gli operatori beneficiari tre linee di intervento che corrisponderanno a specifiche sezioni del Catalogo "Garanzia Giovani Formazione". Le linee di intervento sono:

linea 1 - *Formazione per l'inserimento lavorativo*, contestuale o finalizzata all'assunzione di giovani partecipanti alla Garanzia Giovani in Campania.

L'operazione in coerenza con il dispositivo previsto dalla misura 2.A del Par Campania è finalizzata prioritariamente a favorire e sostenere l'inserimento lavorativo e riconosce parte del costo finanziabile solo al raggiungimento del risultato occupazionale.

L'operazione è pertanto indirizzata a rispondere ai fabbisogni formativi espressi dai datori di lavoro che intendono assumere giovani nell'ambito del programma Garanzia Giovani e che necessitano di integrare i livelli di qualificazione dei giovani da assumere.

L'operazione, qualora non raggiunga l'obiettivo atteso di inserimento lavorativo dovrà produrre il risultato di un rafforzamento delle competenze dei giovani allievi finalizzato ad arricchire il loro curriculum professionale.

L'operazione consiste nella progettazione e nell'offerta di moduli e/o percorsi formativi di durata compresa tra 60 e 200 ore che l'operatore della formazione identifica come idonei a rispondere alle finalità della linea di intervento, nell'ambito del Repertorio Regionale, tra i fabbisogni formativi espressi dai datori di lavoro che partecipano al Programma, ovvero sulla base dei fabbisogni formativi del territorio o di settore rilevati dall'operatore stesso con proprie metodologie di analisi.

L'offerta valutata come ammissibile potrà essere iscritta nella sezione "Repertorio delle qualificazioni" del Catalogo e attivata con le modalità indicate al Par. 8 e nei limiti di cui al Par.3.2.

Linea 2 – Competenze linguistiche e informatiche

La Regione Campania intende promuovere la diffusione tra i giovani delle competenze linguistiche e informatiche destinando a tale obiettivo una specifica linea di intervento e una sezione del Catalogo. Le competenze linguistiche e informatiche potranno essere progettate e offerte dagli istituti ed enti autorizzati al rilascio delle certificazioni convenzionalmente riconosciute a livello europeo o internazionale (Istituti di cultura nazionali dell'Unione Europea con sedi in Campania, enti certificatori delle lingue europee, enti certificatori competenze informatiche) con articolazioni in moduli specifici di durata compresa tra 60 e 200 ore.

L'offerta potrà essere iscritta nella sezione "Competenze Linguistiche e informatiche" del Catalogo e attivata con le modalità indicate al Par. 8 e nei limiti di cui al Par.3.2.

Linea 3- Competenze chiave per l'apprendimento permanente

In coerenza con la Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2006, la Regione Campania intende promuovere la diffusione delle competenze chiave per l'apprendimento permanente nell'ambito della Garanzia Giovani destinando a tale obiettivo una specifica linea di intervento e una sezione del Catalogo. Le competenze chiave per l'apprendimento permanente potranno essere progettate e offerte dagli enti di formazione per la durata compresa tra 60 e 200 ore in percorsi formativi comprendenti più competenze.

L'offerta potrà essere iscritta nella sezione "Competenze Chiave" del Catalogo e attivata con le modalità indicate al Par. 8 e nei limiti di cui al Par.3.2.

3.4 Nuove proposte progettuali

In risposta ai fabbisogni formativi espressi da datori di lavoro gli enti di formazione accreditati potranno formulare istanza di riconoscimento e di inserimento nell'offerta formativa regionale di profili non ancora presenti nel Repertorio Regionale.

La proposta di una nuova qualificazione dovrà essere conforme al format adottato dalla Regione per la classificazione e la descrizione delle qualificazioni professionali. Tale format è finalizzato alla definizione di

qualificazioni professionali declinate in competenze, abilità e conoscenze che permettono il presidio di Aree di Attività (ADA) assunte dalle Regioni e dal Ministero del Lavoro a standard nazionale di riferimento per la correlazione delle qualificazioni previste dai diversi repertori regionali.

Le proposte saranno oggetto di una preistrutturata finalizzata alla verifica dei requisiti di correlabilità allo standard nazionale (ADA). In caso di riscontro positivo dei requisiti, la nuova qualificazione sarà sottoposta all'approvazione della sub commissione di settore del Gruppo Tecnico Repertorio istituito con la DGR 223/2014 per l'inserimento della stessa nel Repertorio Regionale delle Qualificazioni.

Per la successiva attivazione nell'ambito del Programma Garanzia Giovani e l'iscrizione nella sezione "Repertorio delle qualificazioni" del Catalogo i soggetti proponenti dovranno presentare il progetto formativo secondo le modalità già indicate nella Linea 1.

4. Atti di adesione e offerta formativa – Modalità e contenuti per la presentazione delle istanze

4.1 Modalità di presentazione

Gli operatori beneficiari che intendono partecipare al PAR Garanzia Giovani Campania sono tenuti a compilare e inviare l'istanza di partecipazione in allegato A, la modulistica di progetto di cui agli allegati B e C. L'istanza di partecipazione, la modulistica e le dichiarazioni sono compilati e inviati esclusivamente in via telematica attraverso la piattaforma www.cliclavoro.lavorocampania.it

L'accesso riservato alla piattaforma, tramite il rilascio delle credenziali agli enti di formazione accreditati e agli altri operatori, consente all'Operatore di compilare il format di adesione, i moduli di progetto e le dichiarazioni, firmare digitalmente, inviare telematicamente la documentazione.

Gli operatori autorizzati al rilascio delle certificazioni per le competenze linguistiche e informatiche all'atto della compilazione dell'istanza di partecipazione devono allegare idoneo documento comprovante il possesso di tale autorizzazione.

L'accesso riservato consente inoltre agli operatori della formazione ammessi, l'accesso ai servizi di gestione con cui sarà possibile:

- attivare la pubblicazione delle proposte formative ammesse nel catalogo per l'iscrizione degli allievi;
- ricevere le iscrizioni dei giovani e le assegnazioni finali risultanti dalle validazioni dei Pip;
- inviare agli operatori che hanno in carico i giovani la comunicazione dell'avvio delle attività e le informazioni relative allo svolgimento e all'esito conclusivo delle attività formative.

Per gli enti accreditati ai sensi della DGR 242/2013 si precisa che nel compilare il format dell'istanza di partecipazione l'operatore dovrà verificare la correttezza dei dati precompilati, identificativi e di contatto dell'organismo, del legale rappresentante e della sede legale, nonché indicare il numero delle sedi operative che si intendono attivare e, per ciascuna sede operativa di cui si richiede la partecipazione al

PAR, l'offerta formativa, specificando i dati informativi sulla specifica attività, la denominazione, i dati anagrafici del responsabile, l'ubicazione e i riferimenti di contatto.

L'atto di adesione e tutta la documentazione allegata va sottoscritta dal legale rappresentante con firma digitale (formato P7m) secondo le specifiche in vigore disposte dall'Agenzia per l'Italia Digitale.

Con cadenza massima quindicinale, a partire dalla pubblicazione del presente Avviso, la Regione provvede, con atto amministrativo, all'approvazione degli atti di adesione degli operatori ammessi e dispone la pubblicazione sul portale cliclavoro.lavorocampania.it dell'offerta formativa approvata nel Catalogo secondo le modalità indicate al successivo Par. 8.

Le dichiarazioni rese in sede di presentazione dell'atto di adesione e degli allegati sono soggette al controllo da parte degli uffici preposti. Tale controllo potrà avvenire anche successivamente alla fase istruttoria e all'accettazione delle istanze. L'accertamento delle condizioni effettive in contrasto con le attestazioni fornite, fatte salve le maggiori sanzioni previste dalla legge, comporta la sospensione dell'accettazione dell'adesione eventualmente già formulata.

Ai sensi del d.lgs. n. 196/2003, si informa che i dati forniti dai partecipanti saranno trattati dall'Amministrazione Regionale unicamente per finalità connesse al procedimento e per l'eventuale successiva adozione della determinazione di esecutività dell'atto di adesione e conseguente erogazione del finanziamento.

4.2 Caratteristiche generali delle proposte formative

La proposta formativa è un insieme di corsi di formazione professionale collettivi (max 5) rivolti ai destinatari individuati nel precedente Par.3.1.

Le proposte formative sono formulate e presentate con riferimento al Catalogo "Garanzia Giovani Formazione" gestito attraverso il portale www.cliclavoro.lavorocampania.it.

Il Catalogo è strutturato in tre sezioni corrispondenti a:

- "Repertorio delle qualificazioni" contenente l'offerta di percorsi formativi corrispondenti ai profili presenti nel Repertorio Regionale delle qualificazioni. Nell'ambito di questa sezione è attivata la linea di intervento: Linea 1 Formazione per l'inserimento lavorativo;
- "Competenze linguistiche e informatiche" contenente l'offerta di percorsi formativi per l'apprendimento delle lingue straniere e dell'informatica, di cui alla Linea 2 di intervento, che prevedono la certificazione delle competenze acquisite;
- "Competenze chiave" contenente l'offerta di percorsi formativi per l'apprendimento permanente di cui alla Linea 3.

Per ciascuna sezione il Catalogo presenta l'offerta formativa in schede numerate corrispondenti rispettivamente:

- a) per la sezione riguardante il Repertorio delle qualificazioni, ciascuna scheda a un distinto profilo professionale con numerazione interna progressiva delle competenze per esso previste (ad es. scheda n. 100 Profilo di “Addetto alla fabbricazione e trasformazione della pasta, carta e del cartone”; all’interno della scheda sarà presente la seguente numerazione: 100/1 Competenza “Fabbricazione del cartone”, 100/2 Competenza “Fabbricazione della pasta/carta” ecc.)
- b) per le sezioni riguardanti le competenze linguistiche e informatiche e le competenze chiave, ciascuna scheda a una di tali tipologie di competenze.

In fase di presentazione dell’atto di adesione e della proposta formativa gli operatori beneficiari individueranno le schede del catalogo relative alle attività formative che intendono realizzare e forniranno per ciascuna di esse le proposte di corsi con le informazioni di dettaglio richieste dal format in allegato B. Le proposte formative presentate all’atto di adesione dovranno riguardare, a pena di inammissibilità, un numero massimo di 5 corsi.

Con riferimento alle competenze in cui si articolano i profili della sezione “Repertorio delle Qualificazioni” , si specifica che sarà possibile indicare un mix di competenze che si intende offrire, utilizzando i codici di numerazione sopra indicati e tenendo conto dei limiti di durata complessiva in ore erogabili per ciascun allievo (200 ore).

La proposta formativa potrà presentare, secondo le diverse sezioni del catalogo, le seguenti caratteristiche:

Linea 1 Sezione “Repertorio”: corsi per competenze tecnico – professionali o di aggiornamento delle stesse di durata minima di 60 ore e massima di 200 ore, con rilascio di attestazione di frequenza con profitto, per ciascuna unità di competenza. Le competenze oggetto del percorso formativo possono costituire crediti formativi per l’accesso a successivi percorsi di qualificazione attraverso un successivo processo di validazione e certificazione.

Linea 2 Sezione Competenze linguistiche e informatiche corsi di competenze linguistiche e informatiche di durata minima di 60 ore e massima di 200 ore, con rilascio di certificazione per ciascuna unità di competenza;

Linea 3 Sezione Competenze Chiave: corsi di durata minima di 60 ore e massima di 200 ore, con rilascio di attestazione di frequenza con profitto, per ciascuna unità di competenza.

Ogni proposta formativa deve essere riportata nella tabella dei corsi, con il contenuto indicato nel format in Allegato B, esclusivamente via telematica attraverso la piattaforma clilavoro.lavorocampania.it.

Ogni proposta formativa deve essere corredata dal progetto formativo di cui all’Allegato C da inviare esclusivamente via telematica attraverso la piattaforma clilavoro.lavorocampania.it., riguardante i seguenti elementi:

- titolo della qualificazione/denominazione del profilo;
- tipologia di utenza a cui il corso è principalmente rivolto (destinatari principali) e requisiti di ammissione;

- numero partecipanti (compreso tra il minimo di 8 e un massimo di 20 iscritti);
- obiettivi formativi declinati in coerenza con le competenze caratterizzanti la figura professionale di riferimento (per la sezione Repertorio);
- programma formativo con il contenuto didattico (obiettivi formativi intermedi; argomenti e relative modalità didattiche; apporto dei soggetti esterni/non formativi; moduli in aula, in laboratorio, in situazione ecc.);
- durata in ore totali e in ore giornaliere, osservando il limite massimo di 8 ore (conteggiate in 60 minuti) di lezione al giorno e di 6 giorni alla settimana.
- eventuali servizi di accoglienza e informazione orientativa per l'inserimento mirato dei destinatari nei corsi, resi nell'ambito dell'unità di costo standard;
- ore di attività, moduli didattici docenti e altro personale (co-docenti e tutor eventualmente coinvolti nelle attività didattiche) con la specificazione di categoria di appartenenza (fascia B, C). Si fa presente che la misura 2.A PAR Campania Garanzia Giovani prevede il riconoscimento dei costi solo per le fasce B e C. Per le fasce si prende a riferimento il Manuale di Gestione del PO FSE 2007/2013;
- materiale didattico (gratuito);
- sede e attrezzature necessarie e disponibili per la realizzazione
- calendario delle lezioni, con data di avvio e di conclusione;
- metodologie e criteri di selezione in caso di iscrizioni superiori al numero massimo consentito;

Tutti i corsi mirano a eliminare le ineguaglianze e promuovere la parità tra uomini e donne e a integrare l'ottica di genere, nonché a combattere le discriminazioni fondate su sesso, razza o origine etnica, religione o convinzioni personali, disabilità, età o orientamento sessuale.

Tutti i corsi assumono e promuovono la prospettiva e la cultura della sostenibilità ambientale.

5. Ammissibilità

L'istruttoria di ammissibilità sarà effettuata dagli Uffici della Direzione Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche giovanili.

Saranno considerate non ammissibili le candidature:

- che non rispettano le modalità di presentazione prescritte nell'Avviso;
- presentate da soggetto proponente non coerente con l'Avviso;
- con proposta formativa non coerente con gli elementi descrittivi per competenze, conoscenze e abilità di cui alle schede del Catalogo, per ogni singola figura;
- prive dei requisiti di immediata cantierabilità, intesa come indicazione vincolante delle caratteristiche dell'azione formativa, ivi inclusa la data di avvio;
- prive della documentazione richiesta dall'avviso.

Nel caso di una candidatura con una proposta comprendente più corsi, l'esclusione di un corso non inficia l'ammissibilità degli altri corsi.

A conclusione delle fasi di verifica di ammissibilità e di analisi della coerenza delle proposte formative saranno predisposti i seguenti elenchi:

- proposte non ammissibili per mancanza o difformità dei requisiti di ammissibilità o della relativa documentazione (non ammissibili);
- proposte ammissibili e approvate suddivise per sezioni del Catalogo.

Le proposte ammissibili potranno attivare le procedure di attuazione di cui al Par. 8. Saranno riconosciuti i costi delle attività realizzate, secondo le prescrizioni di cui al Par.7 e nell'ambito delle proposte ammissibili.

6. Validità dell'avviso

1. Il presente avviso ha validità a partire dalla data di pubblicazione sul Burc fino al 31 ottobre 2015 e comunque fino ad esaurimento delle risorse disponibili.

2. Ai fini del riconoscimento del contributo finanziario di cui al PAR Garanzia Giovani in Campania l'attività formativa oggetto del presente avviso deve risultare attivata nell'ambito di un Piano di intervento personalizzato (PIP) che il giovane aderente alla Garanzia Giovani ha stipulato con il servizio per il lavoro competente che lo ha preso in carico nel rispetto delle disposizioni di cui alla DGR 117/2014 e al DD Dip 54 DG 11 n.448/2013.

7. Ammontare del contributo finanziario

Per il finanziamento delle azioni formative del PAR la Regione Campania fa ricorso alle opzioni di costi semplificati di cui all'art. 67 comma 1 (b) del Regolamento (UE) n. 1303/2013 e all'art. 14 del Regolamento (UE) n. 1304/2013, come previsto nel Programma Operativo Nazionale "Garanzia Giovani".

L'operazione riceverà il finanziamento sulla base delle attività quantificate, di risultati o output, moltiplicati per l'unità di costo standard stabilita. Per la Misura 2A tali unità di costo standard sono determinate, in base alla fascia di classificazione dell'attività formativa, in:

- Fascia C - UCS ora/corso: € 73,13; UCS ora/allievo € 0,80;
- Fascia B - UCS ora/corso: € 117,00; UCS ora/allievo € 0,80

Gli interventi formativi sono finanziabili fino a un massimo di 200 ore di corso e possono essere erogati di norma a gruppi composti da 8 fino a 20 allievi salvo diverse disposizioni specifiche della Regione.

Le UCS si basano sia sul processo, attraverso la prova delle attività svolte dal beneficiario che va attestata attraverso accurati timesheet contenenti i dettagli dei servizi e delle attività di formazione e certificanti la presenza reale di utenti/operatori e allievi/insegnanti, per garantire, fra l'altro, la migliore

approssimazione possibile al costo reale sostenuto per la realizzazione di un'operazione, sia sul risultato ottenuto, vale a dire che la sovvenzione finale sarà erogata sulla base del risultato reale ottenuto.

I costi sostenuti per l'erogazione di corsi di formazione finalizzati all'inserimento lavorativo saranno finanziati:

- per l'ammontare massimo di € 3.000 per allievo;
- per una quota pari al 70% di quanto previsto come costo ammissibile dell'attività formativa, sulla base della verifica dell'effettivo svolgimento della stessa;
- per una quota pari al 30% di quanto previsto come costo ammissibile dell'attività formativa in presenza di assunzione entro 60 giorni dalla conclusione del corso, con contratto di lavoro dipendente a tempo determinato di durata maggiore di 6 mesi o a tempo indeterminato – anche in apprendistato.

8. Modalità di attivazione dell'offerta formativa

All'atto dell'autorizzazione del progetto presentato con le modalità di cui al Par.4, l'operatore beneficiario provvederà ad attivare sul portale cliclavoro.lavorocampania.it i corsi ammessi secondo il calendario e la periodicità per essi indicati al fine di raccogliere le iscrizioni dei giovani.

Per ciascuna scheda del catalogo, saranno visibili le specifiche riguardanti i corsi contenenti le competenze, la durata in ore, il numero di allievi ammessi a partecipare, la sede operativa di svolgimento con indicazione del comune in cui è localizzata, la data presunta di inizio. Sarà inoltre scaricabile il progetto formativo dell'ente per ciascun corso presente nella scheda del catalogo.

I corsi attivati saranno visibili, oltre che agli enti pubblicanti, ai giovani e gli operatori dei servizi per il lavoro, nelle sezioni del portale ad essi riservate e con l'indicazione del numero di iscrizioni aggiornato in tempo reale.

Le iscrizioni ai corsi potranno essere effettuate dai giovani direttamente o dagli operatori dei servizi per il lavoro che li hanno in carico e saranno raccolte tramite portale dall'Ente interessato, nonché visibili agli operatori dei servizi per il lavoro, con riferimento agli iscritti che hanno in carico e al numero dei posti disponibili. Il sistema informativo di gestione dei servizi del portale potrà avere visione di tutti i corsi attivati e delle iscrizioni, con i relativi stati di avanzamento riguardanti la iscrizione definitiva e l'attivazione dei corsi.

Trascorsi 5 giorni dal raggiungimento di un numero di iscrizioni pari al numero di allievi del corso, le iscrizioni saranno automaticamente chiuse. L'operatore dovrà convocare, entro i 5 giorni successivi, presso la propria sede o altra sede adeguata, tutti i giovani che risultano iscritti e procedere alla individuazione degli allievi idonei da avviare al corso.

Qualora il numero di iscritti al corso sia tale da non consentire per motivi logistici-organizzativi, entro 5 giorni, la convocazione e la individuazione degli allievi idonei, tale termine potrà essere prorogato dandone comunicazione, tramite posta certificata, con l'indicazione del nuovo termine, agli uffici regionali competenti e all'Arlas.

L'operatore, individuati i giovani destinatari, indicherà tramite il portale l'iscrizione definitiva dei giovani che parteciperanno, che sarà visibile ai giovani e ai servizi per il lavoro che li hanno in carico. I servizi per il lavoro provvederanno all'invio dei relativi PIP e a ogni altro adempimento di competenza riguardante i servizi previsti e la posizione del giovane nel percorso di attuazione della Garanzia Giovani, con particolare riferimento alla sezione 6 Politiche attive della Scheda Anagrafico Professionale (SAP).

L'operatore è tenuto ad iniziare l'attività formativa entro un massimo di 7 giorni dalla iscrizione definitiva di un numero di giovani pari al numero previsto per la realizzazione del corso.

L'avvenuta pubblicazione e l'attivazione delle proposte formative sul portale, con le modalità a catalogo sopra indicate, risulta dal tracciamento dei dati nel sistema lavorocampania.it ed è sottoposta a controllo sistematico in fase di autorizzazione dell'attività formativa, con conseguente inammissibilità in esito negativo del controllo.

9. Modalità di pagamento

I pagamenti ai prestatori dei servizi e delle azioni di attuazione del Programma Garanzia Giovani Regionale saranno effettuati direttamente dall'Igrue e dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali in base a quanto comunicato all'Organismo intermedio con nota prot. 40/0013970 del 11 aprile 2014. La DG11, con proprio provvedimento amministrativo, sulla scorta dell'esito dell'istruttoria posta in essere e dei controlli di primo livello, determina la somma da liquidare ai singoli beneficiari. Sulla base di tale determinazione Adg Fse inoltrerà all'IGRUE la richiesta di erogazione affinché quest'ultimo provveda ai pagamenti a ciascun beneficiario. La Regione indicherà con provvedimento amministrativo le modalità di presentazione delle domande di liquidazione e i procedimenti di invio e autorizzazione delle stesse.

10. Obblighi dei beneficiari

I soggetti che beneficiano dei contributi di cui al presente avviso sono responsabili della corretta esecuzione delle attività finanziate, della regolarità di tutti gli atti di propria competenza ad esse connessi, delle dichiarazioni rese. I seguenti obblighi hanno natura essenziale e pertanto la loro violazione comporta la revoca del contributo finanziario concesso:

- a) avviare e concludere le attività nei tempi e nei modi previsti dal PAR e dal presente Avviso;
- b) presentare la documentazione prevista a prova dello svolgimento delle attività;
- c) consentire i controlli;
- d) fornire le informazioni necessarie per il monitoraggio finanziario, fisico e procedurale periodico e per la sorveglianza delle iniziative finanziate tramite caricamento dei dati sui sistemi informativi della Regione da questa indicati.

11. Controlli

Le attività di verifica e controllo saranno effettuate secondo le indicazioni definite nelle Linee Guida approvate con la DGR 117/2014 che specificano le modalità relative ai controlli di primo livello e alle visite ispettive in capo alla Direzione Generale per l'Istruzione, Formazione, Lavoro e Politiche Giovanili. Le attività di verifica in loco programmate dall'AdG FSE (OI) circa la legittimità e la regolarità delle operazioni finanziate, tenendo conto del grado di rischio inizialmente previsto saranno effettuati su base campionaria.

12. Modifiche dell'avviso - revoca

Il presente avviso potrà subire modifiche nel corso della sua vigenza e potrà essere revocato da parte dell'Amministrazione Regionale qualora se ne ravvisi la necessità.

13. Tutela della privacy

I dati personali dei soggetti beneficiari o loro incaricati dei quali gli uffici regionali entrano in possesso a seguito dell'applicazione e gestione del presente avviso verranno trattati nel rispetto del D.Lgs. 30 giugno 2003 n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali", secondo le disposizioni specifiche approvate da ciascun soggetto.

14. Informazioni sull'avviso

1. Il presente avviso è pubblicato sul sito regionale (<http://www.regione.campania.it>) e sul sito dell'Arlas (<http://www.lavorocampania.it>) nonché sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania. Ulteriori informazioni possono essere reperite agli indirizzi di posta elettronica e arlas@arlas.campania.it

2. Per tutto quanto non previsto dal presente Avviso si fa riferimento alla L.R. n.14/2009 e s.m.i., nonché alla regolazione normativa, regolamentare, amministrativa vigente in materia.

ALLEGATI ALL'AVVISO

- Allegato A Istanza di partecipazione
- Allegato B Dichiarazione sui percorsi da candidare
- Allegato C Formulario di progetto
- Allegato D Nuove proposte
- Allegato E Specifiche sulle competenze linguistiche e informatiche

Allegato A

**AVVISO PER LA PARTECIPAZIONE DEGLI OPERATORI DELLA FORMAZIONE E PER
L'ATTIVAZIONE DEL CATALOGO "GARANZIA GIOVANI FORMAZIONE"**

Istanza di partecipazione

Il sottoscritto: _____ residente nel
Comune di _____ Provincia _____ Indirizzo
_____ nella qualità di _____ dell'Ente di formazione
_____ con sede nel Comune di
_____ Provincia (____) Indirizzo
_____ con codice fiscale / partita I.V.A numero
_____ telefono _____ FAX _____ Pec
_____ Mail _____

Codice di accreditamento _____ Data accreditamento

CHIEDE

di essere ammesso a partecipare all'avviso indicato in epigrafe. Consapevole del fatto che, in caso di mendace dichiarazione, il soggetto decadrà, automaticamente dall'ammissione al finanziamento ed il dichiarante incorrerà nelle sanzioni penali di cui all'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e per dichiarazioni mendaci; inoltre, la falsa dichiarazione costituirà causa di esclusione per cinque anni dalla partecipazione a successivi avvisi a finanziamento pubblico, il sottoscritto

DICHIARA

al fine di svolgere l'attività formativa oggetto dell'Avviso pubblico:

- di essere accreditato ai sensi della DGR n. 242 del 22/07/2013;
- di essere soggetto abilitato al rilascio delle certificazioni riconosciute dal QCER;
- di essere soggetto abilitato al rilascio delle certificazioni ECDL;
- di non trovarsi nelle condizioni previste dall'art. 38, comma 1, D. Lgs. 12 aprile 2006, n. 163;;
- di essere in regola con le assunzioni obbligatorie dei lavoratori disabili ai sensi della Legge 68/99,

- di osservare ed applicare integralmente il trattamento economico e normativo previsto dai Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro e di rispettare tutti gli adempimenti assicurativi, previdenziali e fiscali derivanti dalle leggi in vigore, nella piena osservanza dei termini e modalità previsti dalle leggi medesime;
- di aver preso visione dell'Avviso e di accettarne, senza riserva alcuna, tutte le condizioni;
- di essere a conoscenza, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 del D. Lgs 196/2003, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito e per le finalità di cui all'art. 14 dell'Avviso

Luogo e data

Documento sottoscritto con firma digitale dal legale
rappresentante

Allegato B

AVVISO PER LA PARTECIPAZIONE DEGLI OPERATORI DELLA FORMAZIONE E PER L'ATTIVAZIONE DEL CATALOGO "GARANZIA GIOVANI FORMAZIONE"

DICHIARAZIONE RELATIVA AI PERCORSI PER I QUALI SI PRESENTA LA CANDIDATURA

RIFERIMENTO ANAGRAFICO

Soggetto proponente/attuatore

Legale rappresentante _____ CF

Ragione Sociale _____ CF_PIVA

Elenco percorsi formativi Linea 1 - Qualificazioni

Codice Percorso	Denominazione Percorso (*)	Unità di competenze (UC) e relative durate	Livelli EQF	Titolo di studio richiesto per partecipare al percorso	Sede di svolgimento	Data prevista Inizio	Data Prevista Fine	Replicabilità nei periodi successivi (Si/No)

Elenco percorsi formativi Linea 2 – Competenze linguistiche/informatiche

Codice Percorso	Titolo corso	Livello	Durata in ore	Certificazioni e rilasciata	Sede di svolgimento	Data prevista Inizio	Data Prevista Fine	Replicabilità nei periodi successivi (Si/No)

Elenco percorsi formativi Linea 3 – Competenze chiave

Codice Percorso	Competenza	Durata	Titolo di studio eventualmente richiesto per partecipare al percorso	Sede di svolgimento	Data prevista Inizio	Data Prevista Fine	Replicabilità nei periodi successivi (Si/No)

Allegato C

FORMULARIO DI PROGETTO

Denominazione Progetto Formativo

--

RIFERIMENTO ANAGRAFICO

Soggetto proponente/attuatore

Legale rappresentante _____ CF

Ragione Sociale _____ CF_ PIVA

DESCRIZIONE DI DETTAGLIO DELL'INTERVENTO FORMATIVO

Intervento Formativo n. (compreso tra 1 e 5)	
Linea di intervento	
Denominazione Intervento	
Tipologia di utenza a cui il corso è principalmente rivolto (destinatari principali)	
Prerequisiti di ingresso (titoli di studio richiesti o prioritari, qualifiche, esperienza, ecc.)	

N. allievi partecipanti	N. ore	Data inizio	Data fine	Sede dell'attività codice accreditamento	
Sede dell'attività Indirizzo			Comune	Prov.	Cap
Telefono		Fax	E-Mail:		

DESCRIZIONE DI DETTAGLIO DELL'INTERVENTO FORMATIVO

Articolazione della proposta	
Descrivere la struttura progettuale complessiva dell'intervento (Competenze con relativo numero di ore, tipologie di attività didattiche con relativo numero di ore, correlazioni funzionali e temporali tra le attività, la metodologia complessiva di gestione dell'intervento evidenziandone l'innovatività e la coerenza con i fabbisogni formativi dei potenziali destinatari/beneficiari.	
Sede, strumenti e materiale didattico	
Indicare sede e aula/e disponibili per l'intervento (numero e capienza), laboratori ecc. destinati alle attività formative d'aula, specificando i requisiti dell'aula accreditata, le postazioni di lavoro, gli strumenti ed il materiale didattico che si prevede di utilizzare nelle diverse fasi dell'attività progettuale.	
Tempistica	
Riportare, con riferimento alla durata dell'intervento, oltre che i già indicati termini di data inizio e fine e di ore totali, il numero di giorni alla settimana e di ore giornaliere, osservando il limite massimo di 8 ore (conteggiate in 60 minuti) di lezione al giorno e di 6 giorni alla settimana.	
Metodi e strumenti di selezione allievi, monitoraggio e valutazione	
Descrivere gli strumenti e le modalità di selezione degli allievi, di valutazione delle attività progettuali e di verifica e valutazione degli apprendimenti in itinere e finali.	
Gruppo di lavoro	
Descrivere l'organigramma di progetto (amministrativi, docenti codocenti, tutor didattici, tutor aziendali, coordinatore) specificando per ciascun profilo professionale il numero e il ruolo nelle diverse fasi progettuali, il titolo di studio e gli anni di esperienza professionale.	
Azioni di accompagnamento	
Descrivere, se previste, le azioni di accompagnamento specificandone i contenuti, la durata e le risorse umane impegnate.	
Azioni iniziali (motivazione, analisi delle competenze e orientamento)	
Azioni in itinere (colloqui orientativi personalizzati, counselling, ..)	
Azioni finali (orientamento in uscita, analisi delle competenze, sostegno al placement)	
Coerenza esterna	
Inquadrare lo sviluppo progettuale nella programmazione comunitaria 2007/2013, indicando, tra l'altro, l'incidenza dell'intervento sulla promozione delle pari opportunità e della società dell'informazione.	
Occupabilità	
Descrivere gli impatti attesi diretti ed indiretti rispetto al contesto di riferimento del progetto. Allegare eventuali richieste di intervento di datori di lavoro che hanno assunto i destinatari o lettere di intenti e/o lettere di impegno formale di datori di lavoro ad assumere i destinatari dell'intervento al termine del percorso formativo.	

Luogo e data

Documento sottoscritto con firma digitale dal legale rappresentante

Allegato D

REPERTORIO DELLE QUALIFICAZIONI PROFESSIONALI DELLA REGIONE CAMPANIA

SETTORE ECONOMICO PROFESSIONALE¹	
<u>SETTORE</u>	
Sequenza di processo	
Area di Attività	
Qualificazione regionale	
Referenziamenti	Nomenclatura delle unità Professionali (NUP/CP ISTAT 2006):
	Nomenclatura delle unità Professionali (NUP/CP ISTAT 2011):
	Classificazione delle attività economiche (ATECO 2007/ISTAT):
Livello EQF	
Descrizione sintetica della qualificazione e delle attività	

¹ Rif. Accordo Stato-Regioni del 27 luglio 2011

Allegato E

SPECIFICHE SULLE COMPETENZE LINGUISTICHE E INFORMATICHE

QUADRO COMUNE EUROPEO DI RIFERIMENTO PER LA CONOSCENZA DELLE LINGUE (QCER)

Il Quadro comune europeo di riferimento per la conoscenza delle lingue (QCER), in inglese Common European Framework of Reference for Languages (CEFR) è stato messo a punto dal Consiglio d'Europa come parte principale del progetto Language Learning for European Citizenship (apprendimento delle lingue per la cittadinanza europea) tra il 1989 e il 1996. Suo principale scopo è fornire un metodo per accertare e trasmettere le conoscenze che si applichi a tutte le lingue d'Europa. Nel novembre 2001 una risoluzione del Consiglio d'Europa raccomandò di utilizzare il QCER per costruire sistemi di validazione dell'abilità linguistica.

I sei livelli di competenza (A1, A2, B1, B2, C1, C2) e i tre livelli intermedi (A2+, B1+, B2+) articolati nel QCER sono utilizzati in tutta Europa e in altri continenti come parametri per fornire agli insegnanti di lingua un modello di riferimento per la preparazione di materiali didattici e per la valutazione delle conoscenze linguistiche.

Il Quadro comune di riferimento europeo distingue tre ampie fasce di competenza ("Base", "Autonomia" e "Padronanza"), ripartite a loro volta in due livelli ciascuna per un totale di sei livelli complessivi, e descrive ciò che un individuo è in grado di fare in dettaglio a ciascun livello nei diversi ambiti di competenza: comprensione scritta (comprensione di elaborati scritti), comprensione orale (comprensione della lingua parlata), produzione scritta e produzione orale (abilità nella comunicazione scritta e orale).

A - Base

A1 - Livello base

Si comprendono e si usano espressioni di uso quotidiano e frasi basilari tese a soddisfare bisogni di tipo concreto. Si sa presentare sé stessi e gli altri e si è in grado di fare domande e rispondere su particolari personali come dove si abita, le persone che si conoscono e le cose che si possiedono. Si interagisce in modo semplice, purché l'altra persona parli lentamente e chiaramente e sia disposta a collaborare.

A2 - Livello elementare

Comunica in attività semplici e di abitudine che richiedono un semplice scambio di informazioni su argomenti familiari e comuni. Sa descrivere in termini semplici aspetti della sua vita, dell'ambiente circostante; sa esprimere bisogni immediati.

B - Autonomia

B1 - Livello intermedio o "di soglia"

Comprende i punti chiave di argomenti familiari che riguardano la scuola, il tempo libero ecc. Sa muoversi con disinvoltura in situazioni che possono verificarsi mentre viaggia nel Paese di cui parla la lingua. È in grado di produrre

un testo semplice relativo ad argomenti che siano familiari o di interesse personale. È in grado di esprimere esperienze ed avvenimenti, sogni, speranze e ambizioni e di spiegare brevemente le ragioni delle sue opinioni e dei suoi progetti.

B2 - Livello intermedio superiore

Comprende le idee principali di testi complessi su argomenti sia concreti che astratti, comprende le discussioni tecniche sul proprio campo di specializzazione. È in grado di interagire con una certa scioltezza e spontaneità che rendono possibile un'interazione naturale con i parlanti nativi senza sforzo per l'interlocutore. Sa produrre un testo chiaro e dettagliato su un'ampia gamma di argomenti e spiegare un punto di vista su un argomento fornendo i pro e i contro delle varie opzioni.

C – Padronanza

C1 - Livello avanzato o "di efficienza autonoma"

Comprende un'ampia gamma di testi complessi e lunghi e ne sa riconoscere il significato implicito. Si esprime con scioltezza e naturalezza. Usa la lingua in modo flessibile ed efficace per scopi sociali, professionali ed accademici. Riesce a produrre testi chiari, ben costruiti, dettagliati su argomenti complessi, mostrando un sicuro controllo della struttura testuale, dei connettori e degli elementi di coesione.

C2 - Livello di padronanza della lingua in situazioni complesse

Comprende con facilità praticamente tutto ciò che sente e legge. Sa riassumere informazioni provenienti da diverse fonti sia parlate che scritte, ristrutturando gli argomenti in una presentazione coerente. Sa esprimersi spontaneamente, in modo molto scorrevole e preciso, individuando le più sottili sfumature di significato in situazioni complesse.

I descrittori ripossono trovare impiego in ogni lingua parlata in Europa e sono tradotti in ogni lingua.

PROGRAMMA ECDL – EUROPEAN COMPUTER DRIVING LICENCE

ECDL significa European Computer Driving Licence, cioè Patente Europea del Computer; è un documento che certifica la capacità di usare efficacemente vari tipi di computer, dispositivi e applicazioni digitali. Nato nel 1996 con una formula unica (ECDL Core), il programma ECDL è oggi articolato in un'ampia gamma di certificazioni che permettono di attestare la competenza d'uso con varie specializzazioni e su diversi livelli di approfondimento:

A1. livello introduttivo (**e-Citizen**) o propedeutico

- e-Citizen

A2. alfabetizzazione digitale (4 esami, certificato **ECDL Start**)